



L'INCIDENTE ERA AVVENUTO GIOVEDÌ SCORSO

Muore il parcheggiatore abusivo investito in Via Monte Faito a Pescara

L'automobilista è ora indagato per omicidio stradale dalla Polizia locale

Uccisione orsa Amarena: Lndc parte civile al processo

Marco Giancarli

«Accogliamo con soddisfazione la decisione del Giudice dell'Udienza Preliminare del Tribunale di Avezzano che ha disposto il rinvio a giudizio di Andrea Leombruni, accusato di aver sparato e ucciso l'orsa Amarena nella notte del 31 agosto 2023 a San Benedetto dei Marsi. L'imputazione è quella prevista dall'articolo 544-bis del Codice Penale, che punisce l'uccisione di animali, aggravata nel caso di specie dalla crudeltà e dai futili motivi, circostanze che rendono ancora più intollerabile la violenza subita da un animale simbolo della biodiversità italiana». Lo scrive in una nota la LND Animal Protection che si costituisce parte civile nel processo a carico di Andrea Leombruni, accusato di aver ucciso l'orsa Amarena. «L'orsa Amarena, esemplare di orso bruno marsicano-specie strettamente protetta e ridotta a una popolazione stimata di appena 50-60 individui - rappresentava non soltanto un elemento fondamentale dell'ecosistema appenninico, ma anche un patrimonio collettivo di enorme valore scientifico, culturale e ambientale. Al momento della sua uccisione Amarena era accompagnata dai suoi due cuccioli, non ancora autosufficienti, la cui sopravvivenza apparve immediatamente compromessa. Solo grazie all'impegno del Parco Nazionale d'Abruzzo e a un attento monitoraggio i piccoli hanno potuto crescere, alimentarsi e sopravvivere autonomamente, garantendo così la continuità genetica di una specie gravemente minacciata», aggiunge LND. «La decisione del Tribunale era attesa, perché i fatti parlano chiaro e non ammettono giustificazioni» - sottolinea la presidente di LND Animal Protection, Piera Rosati «Amarena non era soltanto un'orsa, ma una madre, un simbolo, un patrimonio di tutti noi. La sua morte crudele e ingiustificabile rappresenta una ferita profonda per l'intero Paese e per la tutela della biodiversità. Per questo saremo al fianco della giustizia fino alla fine, perché la condanna sia esemplare e serva da monito contro ogni forma di violenza sugli animali.» La costituzione di LND Animal Protection come parte civile rappresenta un passaggio cruciale per garantire che la voce della tutela animale sia rappresentata all'interno del processo. Come spiega l'Avvocato Michele Pezone, Responsabile Diritti Animali dell'associazione...

segue a pagina 9

Non ce l'ha fatta il parcheggiatore abusivo che era stato investito davanti all'ospedale "Santo Spirito", in via Monte Faito a Pescara, troppo gravi le ferite riportate nell'investimento violentissimo. L'incidente era avvenuto intorno alle 7:30 di giovedì 25 settembre. L'uomo, 65enne, da tempo parcheggiatore abusivo in zona, è stato travolto da un'Audi A3 appartenente a un 37enne. L'urto,

verificatosi nella corsia in direzione ospedale, è stato tanto violento che il parabrezza del veicolo è stato sfondato dal corpo della vittima, poi finita sull'asfalto. Immediati i soccorsi e il trasporto in ospedale dopo l'incidente. La vittima, in gravi condizioni, è stata subito ricoverata nel reparto di Rianimazione del "Santo Spirito" in prognosi

Mariachiara Di Fiore segue a pagina 2

Sit-in dei lavoratori di Aura Materials nel loro primo giorno di Cassa integrazione



L'azienda non ha rinnovato le polizze assicurative obbligatorie (Giancarli a pag. 3)

Prendono il via i lavori post sisma all'ex Monastero di San Giovanni

TERAMO - Nell'ambito delle attività di ricostruzione del patrimonio pubblico danneggiato dal sisma, l'Amministrazione Comunale di Teramo, con una partecipata conferenza stampa/evento, ha proceduto alla consegna del cantiere relativo al progetto di aumento della sicurezza strutturale e di adeguamento energetico, impiantistico, funzionale e di restauro del complesso edilizio dell'ex Monastero di San Giovanni, che ospita l'Istituto Superiore di Studi Musicali e Coreutici Gaetano Braga e la Chiesa delle Benedettine di San Giovanni, nella

centralissima Piazza Verdi. La consegna del cantiere porta, contemporaneamente, all'avvio dei lavori che dovrebbero concludersi in meno di 900 giorni. Un intervento che va a coniugare ricostruzione e rigenerazione urbana di un'area destinata a diventare un vero e proprio polo culturale, nel rapporto con il Teatro Romano, il Mercato Coperto, gli scavi archeologici di Piazza Sant'Anna, l'area archeologica della Madonna delle Grazie. «La consegna dei lavori di ricostruzione, di ristrutturazione e di...

Serena Suriani segue a pagina 13

■ PESCARA

Primo colpo di benna per i palazzi Clerico in via Tavo

Virginia Chiavaroli

«Un risultato atteso da oltre quarant'anni». Commenta così il sindaco di Pescara, Carlo Masci, l'avvio dei lavori di abbattimento dei palazzi Clerico in via Tavo. Il primo colpo di benna dato dal primo cittadino segna la fine degli scheletri che hanno contribuito al degrado della periferia pescarese. Qualche settimana fa, infatti, la sentenza del Tar ha dato ragione all'amministrazione comunale, consentendo così di acquisire l'area dei due palazzi più grandi della proprietà Clerico e di procedere alla conseguente demolizione. Quindici giorni per il completamento dei lavori, e saranno i proprietari degli edifici a rimborsare il costo dell'opera. «Abbiamo buttato a terra quarantacinque anni di scempio - ha dichiarato il sindaco Masci -». Così come il Ferro di Cavallo, un'operazione che nessuna amministrazione in passato era riuscita a portare a compimento, un risultato tangibile per rendere migliore la vita dei cittadini. Un'opera che dimostra la volontà da parte dell'Amministrazione di eliminare situazioni di degrado nella periferia di Pescara. La costruzione che nascerà al posto del Ferro di Cavallo...

segue a pagina 4

■ SULMONA

Carcere: rimossa la comandante Costantini

Martina Colabianchi

È stata rimossa la comandante della polizia penitenziaria del carcere di Sulmona, Alessandra Costantini, trasferita a Prato dal Ministero a seguito di alcune ispezioni svolte all'interno della struttura, dove, sempre secondo il Ministero, la gestione di detenuti e personale non è stata adeguata. Il carcere di Sulmona è infatti noto alle cronache, da tempo, per le non sporadiche tensioni tra detenuti, agenti e non solo. Quest'estate, un detenuto di 23 anni aveva tentato di strangolare un agente di polizia penitenziaria che era finito in ospedale con evidenti segni al collo. Ma a destare preoccupazione è anche la presenza di telefonini e droga dietro le sbarre, consegnati spesso a domicilio tramite droni. Fenomeno che Costantini aveva cercato di arginare, effettuando poco dopo il suo insediamento, a giugno dello scorso anno...

segue a pagina 5